



## SEGRETERIE GENERALI E REGIONALI

Prot. 427/2021

Palermo, 25 marzo 2021

OGGETTO: Percorso formativo obbligatorio Peo – richiesta riforma procedure.

TRASMESSA VIA P.E.C.

Alla Dirigente Generale della  
Funzione Pubblica e del Personale  
Dott.ssa Carmen Madonia

e, p.c. All'Assessore Regionale alla Funzione Pubblica  
Dott. Marco Zambuto

In merito all'accordo del 27 dicembre 2019, stipulato tra ARAN Sicilia e le OO.SS. in applicazione dell'art. 22, comma 8 del CCRL 2016/2018 del comparto non dirigenziale, si evidenzia che lo stesso prevede espressamente un "percorso formativo obbligatorio propedeutico all'esame finale".

Ai sensi dell'art 3, comma 5, dell'accordo citato, poi, si è previsto che l'attività formativa, propedeutica all'esame finale, debba concretizzarsi nella predisposizione da parte dell'Amministrazione di una pubblicazione, articolata in quattro sezioni corrispondenti a ciascuna categoria professionale, contenente **gli argomenti delle materie oggetto di formazione e una serie di batterie di quesiti a risposta multipla dalle quali saranno estratte le domande dell'esame finale.**

Tutto ciò premesso e come dalla S.V. preannunciato con la nota 25891 del 12 marzo scorso, in questi giorni sono stati diffusi una serie di batterie di quesiti a risposta multipla dalle quali saranno estratte le domande dell'esame finale, **ma non è stata – invece – divulgata la pubblicazione, prevista dall'accordo del 29 dicembre 2019 suddivisa in quattro sezioni e contenente gli argomenti delle materie oggetto di formazione di cui veniva annunciata la pubblicazione a partire dal 18 marzo scorso** (e per un periodo non inferiore a 30 giorni di modo che i candidati abbiano a disposizione un congruo periodo per apprendere i contenuti).

In ogni caso, non essendosi, ad oggi, concretizzati i percorsi e i tempi programmatici per allargare la platea degli aventi titolo alla PEO, con nota inviata all'Assessore alla Funzione Pubblica si è preannunciata la volontà di ridiscutere l'accordo e rivedere i parametri di attribuzione considerato anche il lungo e ingiustificato lasso di tempo trascorso. A seguito di ciò, per le vie brevi, l'Assessore alla Funzione Pubblica ha preannunciato alle OO.SS. una convocazione ad hoc non appena concluso l'iter approvativo della Finanziaria.

Peraltro, l'accordo 2019, avviato singolarmente verso una incerta definizione, stante il colpevole ritardo accumulato a tutt'oggi dall'amministrazione nel fare partire le procedure di che trattasi, risulta assolutamente insufficiente e contrario agli impegni programmatici assunti pro tempore che avrebbero dovuto prevedere, nel triennio, l'attribuzione della Peo fino all'esaurimento delle risorse stanziato anno per anno, ovvero alla quasi totalità degli aventi titolo.

**A questo punto, si ritiene indispensabile prevedere l'utilizzazione di ulteriori fondi da estrapolare dal FORD 2021, per finanziare, appunto, oltre la percentuale del 57,75% (in riferimento al biennio 2019-2020) una ulteriore quota da destinare al 2021 per completare l'assegnazione della PEO alla rimanente parte del personale in ristoro a tanti anni di vacanza normativa in materia.**

In relazione a quanto su esposto, nelle more dell'incontro programmato con l'Assessore alla Funzione Pubblica e, in considerazione di quanto già evidenziato con le precedenti note sull'argomento PEO, si conferma la volontà delle scriventi Segreterie di procedere alla riforma sostanziale di quanto su evidenziato.

Distinti saluti

LE SEGRETERIE GENERALI E REGIONALI

CGIL-FP

CISL-FP

UIL-FPL

COBAS/CODIR

S.A.Di.R.S.

UGL-Fna